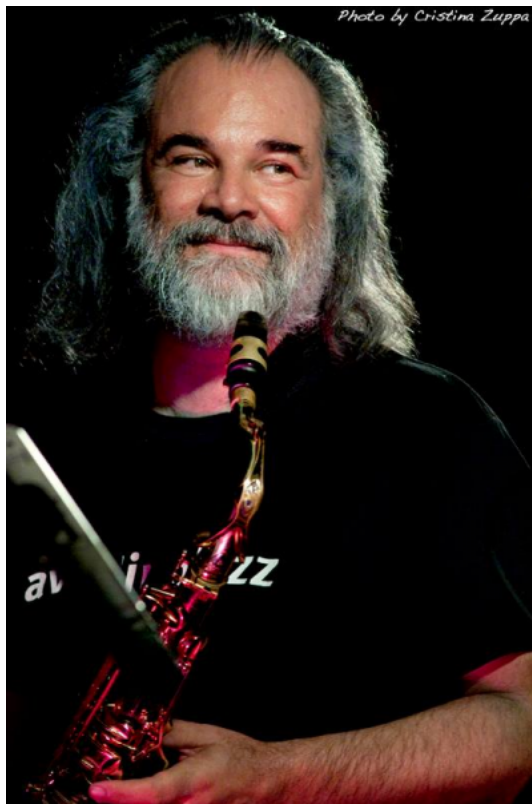


Pasquale Innarella

Sax tenore, sax soprano, compositore e didatta.



Pasquale Innarella si è avvicinato giovanissimo alle sette note suonando nella band del proprio paese; dopo essersi diplomato in Corno al conservatorio di Salerno si è trasferito a Roma appassionandosi al jazz. Determinante per la sua crescita musicale la frequentazione di Mario Schiano uno dei più grandi sassofonisti e improvvisatori del nostro jazz. Una strada non facile e nemmeno ovvia quella di Pasquale appassionato di Archie Shepp, dei collettivi di Chicago e della musica di Charlie Mingus. Negli anni si è esibito in svariate formazioni in duo, trio, quartetto, lavorando con l'elettronica con quel difficilissimo strumento che è il corno.

Una "vita musicale spericolata" dove la curiosità, la voglia continua di provarsi, di spostare l'asticella sempre più in alto, sono l'unico credo alla ricerca del proprio stile, una ricerca che per i grandi dura una vita. Tanti i musicisti con i quali ha diviso il palco: Keith Tippett, Julie Driscoll, Barre Phillips, Evan Parker, Hamid Drake, Gunther Schuller, Daniel Studer, Roberto Ottaviano, Paolo Fresu, Giancarlo Schiaffini solo per citarne alcuni. Ben venti gli album della sua discografia pubblicati fino ad oggi. Di prossima uscita un nuovo lavoro inciso con i leggendari fiati dei cubani Irakere.

E' un uomo fuori dagli schemi Innarella, fior di docente, impegnato anche nel sociale, un uomo che sta con la gente, nelle piazze, nelle borgate, a lavorare fianco a fianco utilizzando la musica come strumento di aggregazione e di salvezza di chi altrimenti sarebbe destinato a prendere strade sbagliate. Un attivista, un volontario? Probabile, certamente non un cantastorie che gira per le piazze a vendere fumo. Tratto da ilSussidiario.net, articolo di Luigi Viva

Organizzazione di riferimento:
Progetto Rebirth/Terzo Paradiso

Dove:
Roma

Sito web:
www.terzoparadiso.org

